

La città compatta

Sperimentazioni contemporanee sull'isolato urbano europeo

Presentazione del volume

Giovedì 13 giugno 2013, ore 17.00
Sala Mostre e Convegni Gangemi editore
Roma, via Giulia 142

a cura di Luca Reale, pubblicato per i tipi della Gangemi editore

Questo volume si occupa del tessuto compatto e ripetitivo della città europea, della regola piuttosto che dell'eccezione, della residenza più che dell'edificio specialistico. La scansione dello spazio urbano in isolati, che fin dall'antichità ha costituito lo strumento più efficace per lo sviluppo degli insediamenti umani, rappresenta oggi un antidoto sia al modello della città diffusa, diseconomica e insostenibile, sia alla crescita della città moderna, dove l'abbondanza di spazio pubblico a disposizione si è scontrata spesso con l'impossibilità di gestirlo in maniera efficace. Ma progettare l'isolato della città compatta vuol dire anche – e sempre più nei prossimi anni – lavorare sulla sostituzione, sul completamento, sulla trasformazione di manufatti dismessi, sulla densificazione e sull'innesto di nuovi frammenti nell'esistente, tutte pratiche che sono alla base dei processi di rigenerazione urbana. Dopo vent'anni di dissennato consumo di suolo la città europea torna oggi a trasformarsi prevalentemente crescendo su se stessa, riusando le proprie strutture, reinventandone gli spazi e gli usi.

presentano:

Dario Costi

Presidente di Parma Urban Center
docente e ricercatore, Facoltà di Architettura di Parma

Laura Valeria Ferretti

docente e ricercatrice, Facoltà di Architettura Sapienza di Roma

Francesco Garofalo

professore ordinario di progettazione, Facoltà di Architettura di Pescara

Manuela Raitano

docente e ricercatrice, Facoltà di Architettura Sapienza di Roma

Giuseppe Strappa

professore ordinario, coordinatore del Dottorato in Architettura e Costruzione,
Facoltà di Architettura Sapienza di Roma

Sarà presente il curatore

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE | ASSOCIATI | ROMA

la città compatta

sperimentazioni contemporanee sull'isolato urbano europeo

di
Luca Fazio

